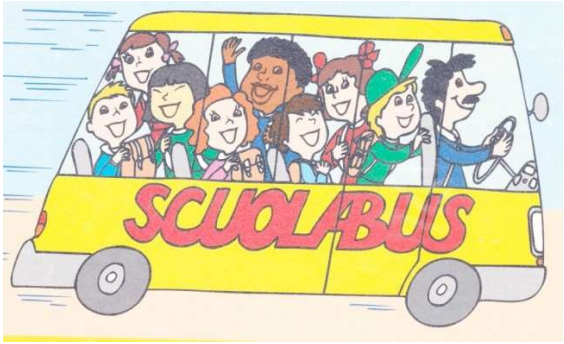
I.C. SANTA MARIA DELLA VERSA
Prot. 0009110 del 31/10/2023
IV (Uscita)

Istituto Comprensivo di S. Maria della Versa

Regolamento

uscite didattiche
visite guidate
viaggi di istruzione
viaggi connessi ad attività sportive
uscite didattiche sul territorio

[ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 26 ottobre 2023 (del.n. 34) ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30 ottobre 2023 (del.n. 83)]



PREMESSA

A decorrere dal 1° settembre 2000, il "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59*", emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche nel settore relativo a uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, viaggi connessi ad attività sportive, uscite didattiche sul territorio, pertanto, la previgente normativa in materia costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.
Da qui la necessità di elaborare un Regolamento che definisca in modo coordinato i criteri per la programmazione e l'attuazione delle uscite, le finalità, i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte, a vario titolo, nell'organizzazione di uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, viaggi connessi ad attività sportive, uscite didattiche sul territorio, fermo restando che si tratta di iniziative che rappresentano vere e proprie attività complementari della scuola e non semplici occasioni di evasione.

Art. 1 – Tipologia di iniziative

Come già indicato in premessa, le iniziative che si intende regolamentare con il presente documento comprendono le seguenti tipologie di attività:
Uscita didattica: attività che si svolge in una sola giornata, in orario scolastico, presso località di interesse storico-artistico, mostre, monumenti, musei, gallerie, parchi naturali, ecc. Occorre autorizzazione specifica sottoscritta dai genitori dell'alunno/a.
Visita guidata: attività che si svolge in una sola giornata oltre l'orario scolastico.
Occorre autorizzazione specifica sottoscritta dai genitori dell'alunno/a.
Viaggio d'istruzione: visita e attività che si svolge su due o più giornate. Occorre autorizzazione specifica sottoscritta dai genitori dell'alunno/a.
Viaggio connesso ad attività sportive: rientra in tale tipologia la partecipazione a manifestazioni sportive a tutti i livelli. Occorre autorizzazione specifica sottoscritta dai genitori dell'alunno/a.
Uscita didattica sul territorio: si svolge in orario scolastico nel territorio facente capo all'Istituto Comprensivo, a piedi o con lo scuolabus, e non è da confondere con la quotidiana attività di scuola all'aperto. L'autorizzazione alle uscite didattiche sul territorio che i genitori sottoscrivono all'inizio dell'a.s. consente la partecipazione del/della figlio/a a tutte le uscite di questa categoria che i docenti riterranno necessarie per il pieno svolgimento delle attività programmate. Non occorre, pertanto, autorizzazione specifica, ma occorre comunque che i docenti informino l'Ufficio di Presidenza e le famiglie degli alunni.

Art. 2 – Finalità

Tutte le iniziative elencate al precedente art.1 devono essere funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari a ciascun ordine di scuola. Possono, inoltre, contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra alunni e tra alunni e docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale routine scolastica;
- migliorare la conoscenza del proprio Paese nei suoi aspetti storici, culturali, paesaggistici, produttivi;
- approfondire e raccogliere documentazione su argomenti di studio di carattere storico, artistico, geografico, tecnologico;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;

- promuovere l'orientamento scolastico e professionale.

Art. 3 – Programmazione, iter procedurale, organi competenti

Le iniziative oggetto del presente Regolamento devono essere progettate, entro fine ottobre, dal Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria di I grado e in sede di programmazione per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria attraverso la compilazione di appositi moduli in cui devono essere chiaramente indicati: il docente referente, i docenti accompagnatori, i sostituti degli accompagnatori, la classe o le classi interessate, la data/il periodo di svolgimento, la meta e l'itinerario.
Le iniziative proposte devono essere sottoposte all'approvazione del Collegio dei Docenti entro la fine di ottobre. In casi particolari in cui non ci siano i tempi tecnici per la convocazione del Collegio, il Dirigente Scolastico può approvare l'uscita (ad es. in occasioni di mostre o altre manifestazioni che abbiano una durata limitata).
Infine, il Consiglio di Istituto, entro la fine di ottobre, è chiamato a deliberare il "Piano delle uscite" rendendolo esecutivo.
La partecipazione dei genitori/familiari degli alunni non è consentita (neanche con mezzi propri) se non in casi particolarmente gravi valutati dal Dirigente Scolastico, in accordo coi docenti e a condizione che non comporti oneri a carico del Bilancio d'Istituto e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni.
Nel caso in cui sia presente il genitore/familiare dell'alunno/a, il dovere di sorveglianza su quest'ultimo/a è esercitato dal genitore/familiare. Pertanto, la responsabilità del personale scolastico è esclusa.

Art. 4 – Destinatari

Destinatari delle iniziative descritte sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa Istituzione scolastica.
In particolare, per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, il Consiglio di Istituto potrà deliberare l'effettuazione di brevi uscite secondo modalità e criteri adeguati in relazione alla tenera età dei bambini.
In generale, si auspica la presenza pressochè totale degli alunni delle classi/sezioni; comunque, la partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, di norma, non inferiore al 75% degli alunni componenti le singole classi/sezioni coinvolte, perché il viaggio conservi la sua valenza di socializzazione.
A questo vincolo numerico fanno eccezione le uscite la cui programmazione contempli la partecipazione, a determinate attività, di alunni appartenenti a classi diverse.
Perché l'uscita possa conservare la sua valenza di socializzazione, si procederà ad un'attenta valutazione affinchè l'uscita proposta non comporti un onere eccessivo per le famiglie:

- max. 50 euro per le uscite di una giornata;
- max. 300 euro per i viaggi di 2 o 3 giorni.

Allo scopo di ridurre i costi dell'uscita, è opportuno accorpare le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli alunni partecipanti rientrino in fasce d'età vicine e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.
Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.
Essendo gli alunni minorenni, **è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.**

Gli alunni che non partecipano all'uscita non sono esonerati dalla frequenza scolastica. La scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano, con particolare riguardo ad attività di recupero/approfondimento.
Il Dirigente Scolastico, in accordo con il Consiglio di Classe/Team Docenti, sulla base di situazioni oggettive precedenti, può decidere di non ammettere alle/ai uscite/viaggi alunni che, per il comportamento scorretto, risultino inaffidabili e possano creare particolari problemi per la vigilanza ed alunni, che per gravi problematiche/disagi personali, possano costituire un pericolo per se stessi e per gli altri.

Art. 5 –Periodo di effettuazione

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento dei programmi d'insegnamento e l'esigenza di garantire tempi distesi alla valutazione degli alunni, si ravvisa l'opportunità di rispettare quanto di seguito indicato:

nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado non possono essere effettuate uscite dopo il 15 maggio ed in coincidenza con la fine del quadrimestre, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi, visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali).
Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti vincoli temporali (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali,…) purchè concordati con i docenti del Consiglio di Classe/Team ed autorizzati dal Dirigente Scolastico.

Art. 6 – Accompagnatori e docente referente

La funzione di accompagnatore è sempre svolta dal personale docente.
Non è esclusa la partecipazione alle/ai uscite/viaggi del Dirigente Scolastico, tenuto conto degli aspetti positivi che la sua persona rappresenta per gli alunni. La sua presenza può, inoltre, rivelarsi utile in tutte quelle circostanze in cui fossero previsti contatti con autorità.
Nella programmazione delle uscite destinate agli alunni della Scuola dell'Infanzia è, altresì, possibile prevedere, tra gli accompagnatori, anche il collaboratore scolastico, al fine di soddisfare al meglio le necessità della sorveglianza e dell'assistenza a bambini in tenera età.
Tutti gli accompagnatori, il cui incarico comporta l'obbligo di un'attenta ed assidua vigilanza sugli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047- 2048 del Codice Civile, devono aver dato la disponibilità a partecipare all'uscita e i docenti accompagnatori devono appartenere alla classe frequentata dagli alunni partecipanti all'uscita.
Si conviene che, nella programmazione di tutte le uscite elencate all'art.1 del presente Regolamento, debba essere prevista, per ogni classe, la presenza di almeno un docente accompagnatore ogni 15 alunni.
E' possibile, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, derogare dal rapporto docente - alunni sopra indicato durante il trasporto degli alunni sullo scuolabus comunale, qualora questo sia omologato per un numero di adulti inferiore rispetto a quello degli accompagnatori previsti.
Per le uscite in cui sia presente un alunno/un'alunna con disabilità è consigliabile la presenza dell'insegnante di sostegno.

Tale presenza è necessaria nei casi di disabilità grave e/o di insufficiente o scarso grado di autonomia dell'alunno/a.
Qualora l'insegnante di sostegno non si rendesse disponibile, all'alunno/a non sarà preclusa la possibilità di partecipazione, affidando la sua sorveglianza a un docente della classe, a un collaboratore scolastico, all'assistente comunale oppure a un genitore/familiare dell'alunno/a stesso/a, dopo aver acquisito la disponibilità dell'accompagnatore e l'accordo dei docenti del C.d.C./Team e previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.
Nel caso in cui sia presente l'assistente comunale oppure il genitore/familiare dell'alunno/a, il dovere di sorveglianza su quest'ultimo/a è esercitato dall'assistente comunale/genitore/familiare. Pertanto, la responsabilità del personale scolastico è esclusa.
Nel caso di improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente Scolastico provvederà alla sua sostituzione con il docente di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione dell'uscita. In ogni caso, di norma, ciascuna classe deve avere almeno un proprio insegnante come accompagnatore.
Per ciascuna uscita uno dei docenti accompagnatori funge da docente referente**.** I suoi compiti sono: garantire il rispetto del programma e assumere le opportune decisioni nei casi di necessità, consultando tempestivamente il Dirigente Scolastico.
Il docente referente è, altresì, tenuto, ad uscita conclusa, ad informare il Dirigente Scolastico, per i provvedimenti del caso, degli eventuali inconvenienti e/o disservizi verificatisi nel corso della stessa tramite apposita relazione scritta.
Al fine di realizzare le uscite programmate, i docenti referenti dovranno:

- un mese prima della data prevista provvedere a far compilare agli alunni il modulo di autorizzazione presente nel diario scolastico riportando un costo indicativo (in caso di uscite senza costi indicheranno "costo zero") che andrà poi confermato/rivisto sulla base del numero degli effettivi autorizzati. Tale modulo, sottoscritto dai Genitori, dovrà essere tassativamente riconsegnato dagli alunni entro una settimana per permettere ai docenti referenti di stilare un elenco definitivo dei partecipanti che dovrà essere trasmesso entro 2 giorni all'Ufficio di Segreteria;
- inviare all'Ufficio, nello stesso termine, apposito modulo debitamente compilato con l'indicazione definitiva di meta, orari, numero partecipanti e accompagnatori utile alla prenotazione del mezzo e alla predisposizione dell'incarico. [La Segreteria provvederà a comunicare ai docenti referenti il costo effettivo a carico delle famiglie (che comprenderà il mezzo - qualora si utilizzi il pullman – e/o gli eventuali ingressi, guide etc.), sulla base del quale i referenti compileranno e distribuiranno agli alunni il tagliando che riporta il costo definitivo dell'uscita e la data ultima entro la quale effettuare i pagamenti utilizzando il sistema PagoPa (la scadenza che andrà indicata sarà sempre 5 giorni prima della data dell'uscita)].

Art. 7 – Mezzi di trasporto utilizzati

Le ditte di trasporto vengono scelte attraverso una gara d'appalto tra ditte private, secondo la normativa vigente e tenendo conto dei criteri di economicità senza, tuttavia, trascurare la buona qualità dei servizi stessi.
La ditta di trasporto prescelta viene utilizzata da tutto l'Istituto.
Per gli alunni delle classi 4^ e 5^ della Scuola Primaria e per quelli della Scuola Secondaria di I grado è possibile usufruire di mezzi di trasporto pubblico per uscite in un raggio breve.
In alcune occasioni è possibile prevedere, previa acquisizione della disponibilità del Comune, che il mezzo di trasporto utilizzato sia lo scuolabus di proprietà comunale.

Art. 8 – Regole di comportamento durante le uscite

Gli alunni, durante lo svolgimento delle uscite, sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Sono tenuti, inoltre, ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico – artistico.

Nel caso in cui venissero arrecati danni, si riterrà valido quanto indicato nel Regolamento di Istituto e nel Patto Educativo di Corresponsabilità.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

Eventuali episodi di violazione del Regolamento di Istituto, segnalati nella relazione del docente referente, avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà, comunque, compito del Consiglio di Classe/Team docenti valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento tenuto durante le uscite. Il Consiglio di Classe/ Team docenti potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi a successive uscite.

Art. 9 – Responsabilità delle famiglie

Sarà cura delle famiglie:

- autorizzare, se ritenuto opportuno, il/la proprio/a figlio/a a partecipare all'uscita proposta; i genitori e/o gli esercenti la potestà genitoriale con l'autorizzazione alla partecipazione si impegnano a versare la quota che sarà stabilita dalla Scuola, quota che sarà così determinata: costo complessivo dell'uscita didattica – trasporti, ingressi musei, altre spese – diviso per il numero di alunni partecipanti.

Sarà compito della Scuola, una volta acquisiti i preventivi di spesa per ciascuna uscita, comunicare a ciascuna famiglia la quota da versare tramite invio di avviso di pagamento su piattaforma PagoPA.

Il Dirigente Scolastico, sulla base di idonea documentazione fornita dalla famiglia e salvo disponibilità di Bilancio, può autorizzare la partecipazione agli alunni indigenti con parziale o totale esonero al contributo, nel limite di 2 alunni per classe.

- accompagnare e riprendere gli alunni con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati.

Art. 10 – Rimborsi

La Scuola ha stipulato polizza assicurativa per il triennio 2023/2026 che, in caso di oggettive e documentate circostanze, rimborsa le spese eventualmente già sostenute fino alla concorrenza totale (somma di tutti i rimborsi) di € 2.000,00. Si riporta in calce estratto delle condizioni assicurative.

Rimane comunque fermo che se, per motivi oggettivi, dopo il versamento della quota l'uscita non è stata effettuata dall'alunno e il museo, l'azienda, il luogo oggetto di visita restituiscono le somme o effettuano l'addebito sulla base degli alunni effettivamente presenti all'attività, alla visita, ecc, la Scuola restituisce alle famiglie tale l'importo.

In caso di esclusione dell'alunno/a dalle uscite per gravi motivi disciplinari, che avvengano dopo il versamento delle quote, queste non saranno restituite alle famiglie.

Estratto condizioni assicurative:

ART. 68 – ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO GITE, VIAGGI E/O SCAMBI CULTURALI Qualora a seguito di una delle seguenti circostanze, involontarie, imprevedibili e non conosciute al momento della prenotazione: infortunio, malattia improvvisa o decesso dell'Assicurato o di un suo familiare (vedi definizioni) l'assicurato, che abbia già provveduto al pagamento della quota pro-capite di iscrizione, fosse impossibilitato a partire per viaggi, gite e/o scambi culturali in Italia o all'estero organizzati dalla scuola, la Società rimborserà all'assicurato, dietro presentazione delle ricevute/fatture debitamente quietanzate, la spesa già sostenuta, (escludendo dal rimborso il corrispettivo eventualmente restituito alla scuola o all'assicurato dal tour operator o dall'intermediario che organizza il viaggio).

ART. 69 – MASSIMALI E LIMITI GARANZIA ANNULLAMENTO GITE, VIAGGI E/O SCAMBI CULTURALI La garanzia annullamento gite, viaggi e/o scambi culturali è prestata per ogni singolo assicurato fino alla concorrenza del massimale riportato nell'allegato "Tabella limiti di indennizzo". Nei casi di annullamento per infortunio e/o malattia improvvisa, l'operatività della garanzia è subordinata alla presentazione di referto medico in data antecedente e/o contemporanea alla data programmata di partenza e dal quale si evinca che il periodo di convalescenza corrisponda a quello di effettuazione del viaggio. Nei casi di decesso l'operatività della garanzia è subordinata alla presentazione di idonea documentazione attestante il decesso in data antecedente e/o contemporanea alla data programmata di partenza. In ogni caso il rimborso verrà effettuato solo a condizione che non sia possibile per l'Assicurato recuperare la somma versata a titolo di acconto/caparra/saldo. L'operatività della garanzia è subordinata alla presentazione da parte dell'Istituto Scolastico di idonea documentazione attestante il mancato recupero di tale acconto/caparra/saldo.

ART. 70 – ESCLUSIONI GARANZIA ANNULLAMENTO GITE, VIAGGI E/O SCAMBI CULTURALI La garanzia non è operante per rinunce dovute a: a. ricoveri od interventi sanitari che siano la conseguenza diretta di situazioni patologiche note all'Assicurato alla data di inizio della copertura e/o le loro conseguenze, ricadute o recidive b. malattie dipendenti dalla gravidanza oltre la 26ma settimana di gestazione e dal puerperio; c. aborto volontario; d. malattie correlate a sindrome da immunodeficienza acquisita; e. viaggio intrapreso verso un territorio ove sia operativo un divieto o una limitazione (anche temporanei) emessi da un'Autorità Pubblica competente; f. viaggio intrapreso allo scopo di sottoporsi a trattamenti medico/chirurgici; g. epidemie aventi caratteristica di pandemia, di gravità e virulenza tale da comportare una elevata mortalità ovvero da richiedere misure restrittive al fine di ridurre il rischio di trasmissione alla popolazione civile; h. quarantene; i. abuso di psicofarmaci, uso non terapeutico di stupefacenti o allucinogeni; j. reati dolosi commessi o tentati dall'Assicurato, salvo il caso di atti compiuti per dovere di solidarietà umana o per legittima difesa; k. suicido od il tentato suicidio; l. esercizio, anche occasionale, dei seguenti sport: atletica pesante con la sola esclusione della pratica del body building che pertanto si deve intendere ricompreso in garanzia, pelota, alpinismo con scalata di rocce o accesso a ghiacciai senza accompagnatore di guida qualificata, salti dal trampolino con sci o idroscì, guidoslitta, caccia a cavallo, immersioni con autorespiratore, paracadutismo e sport aerei in genere, speleologia; m. partecipazione a corse o gare sportive e/o in generale a qualsiasi attività sportiva avente carattere professionistico o semiprofessionistico, tra le altre: gioco del calcio, automobilismo (salvo quelle di regolarità e le gimcane), motociclismo, motonautica, ippica, ecc., e relative prove ed allenamenti.

Art. 11 – Disposizioni finali

- Il Dirigente Scolastico può sospendere ogni iniziativa in presenza di accertate condizioni di rischio.
- Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio di Istituto, su parere vincolante del Collegio dei Docenti per quanto riguarda gli aspetti pedagogico – didattici e può essere modificato in qualsiasi momento da parte degli Organi Collegiali che l'hanno approvato.
- Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio di Istituto. Lo stesso principio si applica anche alle deliberazioni di modifica/integrazione o di cessazione di articoli o parti di essi. I docenti coordinatori avranno cura di illustrarlo agli alunni nelle settimane precedenti l'uscita.
- Il presente Regolamento sarà pubblicato nella sezione *Regolamenti* del Sito web dell'Istituto scolastico e all'Albo on line.
- Per quanto non contemplato nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente.